

Rassegna del 14/12/2014

CULTURA

14/12/2014 Corriere del Veneto

23

Il festival Venezia, settimana di performance da tutto il mondo

Bozzato Fabio

1

1

Il festival

Venezia, settimana di performance da tutto il mondo

Si è aperta ieri a Venezia la seconda edizione della Performance Art Week: fino al 20 dicembre sarà possibile vedere a Palazzo Mora 30 artisti da tutto il mondo che presentano live le loro azioni performative, oltre ad altri 40 lavori video e installativi. L'iniziativa, dopo il debutto di due anni fa, ha sempre la regia del duo VestAndPage (Verena Stenke e Andrea Pagnes, lei tedesca, lui veneziano) e il supporto della Global Art Affairs Foundation, ma si è arricchita ora di prestigiosi partner. È il caso della Fondazione Luigi Bonotto (che qui ha ricostruito il giardino di Beuys e ha portato decine di lavori fluxus), la messicana Fundación Alumnos e l'inglese Live Art Development Agency (che apre una library dedicata alla performance art). I tre piani del Palazzo che dà su Strada Nuova saranno dunque una fucina di artisti, che si misureranno sul tema del Corpo Rituale/Corpo Politico. Si potrà vedere l'australiana Sarah-Jane Norman incidere le parole dimenticate degli aborigeni su un cumulo di ossa. Oppure i lavori di Tania Bruguera (Usa) sui flussi di migranti. O Pedro Reyes che suona con 27 dei suoi strumenti costruiti con armi e munizioni sequestrati ai narcos (era presente alla recente Art or Sound in Fondazione Prada). All'ultimo piano, un sottotetto ancora in via di restauro di una bellezza claustrofobica, sarà lo scenario di micro-set per pochi visitatori alla volta, dedicato ai soprusi e alle violenze della Storia. Star attesa per la chiusura, sabato, Regina Galindo, guatemalteca, una delle più importanti performer internazionali. Programma e live-blog su www.veniceperformanceart.org.

Fabio Bozzato

